

Resoconto incontri del 9-10-11 luglio

Nelle giornate del 9,10 e 11 luglio si sono svolte le previste riunioni per il proseguimento del confronto su alcuni aspetti del piano industriale e per la definizione dei protocolli di derivazione contrattuale.

Il giorno 9 su richiesta unitaria del sindacato il confronto è stato sospeso, dopo che l'Azienda aveva informato che all'ordine del giorno del Consiglio di amministrazione dell'Anas, convocato per il pomeriggio, era stata inserita l'approvazione della pianta organica della Direzione Generale.

Filt Cgil, Fit Cisl e UilAnas hanno dichiarato infatti che una eventuale approvazione dell'organigramma della Direzione generale avrebbe violato il protocollo d'intesa siglato il 12 giugno scorso, visto che l'esame congiunto su tale materia non si era ancora concluso, facendo determinare quindi un'inevitabile rottura delle relazioni sindacali con la conseguente apertura di una fase di conflitto.

Nella mattinata del 10, dopo che il Consiglio aveva formalmente dichiarato la propria disponibilità a recepire eventuali osservazioni e a fare propri i risultati del confronto avviato con il sindacato, il tavolo ha ripreso il suo lavoro, iniziando proprio dall'esame delle linee di indirizzo organizzativo per la Direzione Generale e decidendo di riservare la giornata del 14 per il proseguimento della discussione di merito anche sulla relativa pianta organica.

Nel corso di tale incontro è stato inoltre confermato che il previsto – e preannunciato da alcuni organi di stampa – intervento di divisionalizzazione aziendale su alcuni dei settori di sviluppo del Piano industriale, sarà limitato alla costituzione di un Nucleo di valutazione centrale, il quale presiederà al lavoro di monitoraggio che cinque Capi progetto svolgeranno sulle tradizionali attività a reddito dell'Anas, evitando così il rischio di duplicazioni ed interferenze con le Strutture centrali e periferiche attualmente preposte a tali compiti, così come fortemente espresso dal sindacato nel corso degli incontri precedenti.

Il giorno 11 è ripreso l'esame dei protocolli contrattuali con un impegno congiunto a definire, se possibile prima della pausa estiva:

- a. l'accordo in materia di procedure per le varie tipologie di assunzioni sulla base della proposta unitaria già formulata;
- b. l'attribuzione della fascia A dell'indennità di funzione già prevista per l'area quadri;
- c. il nuovo Regolamento per le trasferte;
- d. il gruppo di lavoro misto per la definizione del Regolamento sugli indumenti di lavoro;
- e. il gruppo di lavoro misto per le scelte in materia di Fondi pensionistici integrativi, con la prospettiva che lo stesso possa intrecciarsi con il lavoro già avviato presso il settore Autostrade sull'analogha materia per la costituzione di un unico Fondo destinato al Settore della viabilità;

- f. un'ipotesi di regolamento per l'accesso alle forme di sussidio già esistenti in favore del personale, anche in rapporto alle Convenzione stipulata in materia di assistenza sanitaria integrativa;
- g. un incontro di approfondimento sul tema degli alloggi di servizio, anche in considerazione della problematiche che potrebbero scaturire dall'adozione di una diversa filosofia di gestione del Patrimonio da parte aziendale.

Nel corso di quest'ultima riunione, i Rappresentanti della Società hanno inoltre formalizzato l'impegno dei vertici aziendali per la soluzione dell'annosa problematica normativa che impedisce ai dipendenti Anas, gestiti dall'INPDAP, di accedere al TFR e quindi alla previdenza integrativa in via di costituzione. Sulla materia pubblichiamo anche **la nota che, unitariamente, è stata inviata ai Ministeri competenti.**

Infine, nel corso dell'incontro, si sono ricevute le seguenti informazioni:

- 1) L'Anas procederà prossimamente, attraverso l'invio di una circolare, all'avvio di un corso di formazione, con selezione, destinato alla costruzione della professionalità di "Ispettore di cantiere", secondo quanto previsto dalle norme sugli appalti. Tale corso sarà rivolto al personale interno già in possesso del titolo di studio di Geometra, anche di livello inferiore e per il conseguimento del profilo professionale di Assistente tecnico previsto per lo svolgimento di tale attività. La definizione del numero di tale figure professionali, sarà legata alla apertura dei cantieri ed alle necessità di vigilanza sugli stessi.
- 2) In relazione alla costituzione della Direzione Infrastrutture e Mezzogiorno, è stato specificato che la stessa sarà suddivisa, al momento, in tre grandi Uffici: il primo coincidente con l'attuale Ufficio Speciale per la Salerno-Reggio Calabria, suddiviso a sua volta in un'area Amministrativa ed una Tecnica che si occuperà di Esercizio e di Manutenzione; il secondo si occuperà dei lavori straordinari già avviati sulla SA-RC; il terzo avrà la responsabilità dei lavori già avviati e prevedibili sulla SS 106 Jonica. Tutti e tre tali Uffici saranno insediati presso le sedi periferiche della Società secondo la specifica competenza territoriale e in armonia a quanto anche chiesto sindacalmente (per evitare inopportuni accentramenti), mentre la Sede della nuova Direzione, che avrà un proprio Staff tecnico ed amministrativo, stabilirà la propria sede presso la Direzione Generale dell'Anas.